

FESTIVAL ELBA ISOLA MUSICALE D'EUROPA

PRESS KIT

INTRODUZIONE

Il Festival ELBA ISOLA MUSICALE D'EUROPA è molto più di una manifestazione internazionale d'eccellenza: è l'occasione ideale per chi desideri un'esperienza autentica in cui il fascino del rito collettivo del concerto viene amplificato da un palcoscenico naturale ineguagliabile, lontano dal rumore di fondo che sovrasta il nostro tempo, all'insegna della semplicità della bellezza.

Nel cuore del Parco nazionale dell'Arcipelago Toscano, dal 1997 si incontrano ogni anno musicisti provenienti da tutto il mondo per condividere la ri-creazione di capolavori musicali di ogni tempo in un contesto senza eguali, lasciandosi ispirare da un territorio straordinariamente rigoglioso, selvaggio e accogliente insieme, un luogo magico intriso di storia in cui l'incanto del paesaggio si fonde naturalmente con l'arte e con un modo di vivere semplice, in armonia con la natura.

STORIA

Fin dai suoi esordi, il Festival ELBA ISOLA MUSICALE D'EUROPA si è conquistato un posto di rilievo tra le rassegne musicali internazionali, sviluppandosi come un laboratorio musicale in cui artisti di chiara fama e giovani talenti emergenti intrecciano le loro esperienze e sensibilità in un contesto ambientale ricco di natura e storia che incentiva l'ispirazione, il dialogo, lo scambio, non solo fra i musicisti stessi ma anche tra loro ed il pubblico.

La connessione e la reciproca valorizzazione del patrimonio immateriale della musica d'arte e di quello materiale offerto dall'unicità del territorio elbano (cuore pulsante della Riserva della Biosfera UNESCO dell'Arcipelago Toscano) sono alla base dell'identità del Festival.

Il Festival nasce nel 1997, fondato da George Edelman insieme a Yuri Bashmet e dall'allora Assessore alla Cultura del Comune di Portoferraio Massimo Scelza, con diversi obiettivi ambiziosi: dare ai musicisti l'opportunità di sperimentare nuove collaborazioni musicali, proporsi come una residenza artistica in cui ensemble e solisti possano esprimersi al meglio affrontando non solo i capolavori più noti ma anche affascinanti riscoperte del repertorio del passato e nuovi lavori musicali, e infine offrire ai compositori contemporanei la possibilità di perfezionare le loro composizioni e di sovrintendere alle loro prime esecuzioni.

Il Comune di Portoferraio ha accolto il Festival dalla sua nascita, diventandone la sede principale e garantendo da allora il proprio fondamentale sostegno. Il legame della manifestazione con il territorio che la ospita è significativamente rappresentato dall'impulso determinante dato dal Festival per la conclusione del restauro e la riapertura

ELBA ISOLA MUSICALE D'EUROPA – PRESS KIT

dello storico Teatro dei Vigilanti di Portoferraio: fatto costruire da Napoleone durante il suo esilio sull'isola d'Elba e rimasto chiuso dal 1952, dopo un lungo e attento restauro fu riaperto proprio in occasione dell'inaugurazione della prima edizione del Festival, il 4 ottobre 1997.

Nella prospettiva di abbracciare il territorio dell'Isola d'Elba nella sua interezza, il Festival coinvolge regolarmente almeno 4 Comuni: insieme a Portoferraio, anche Marciana, Marciana Marina e Rio. In alcune edizioni è arrivato a coinvolgerne fino a 6, includendo il Comune di Marina di Campo (con concerti nel piccolo borgo medievale di Sant'Ilario e sull'isola di Pianosa) e quello di Capoliveri.

Il dialogo tra musica, natura e storia è l'idea fondante da cui si sviluppa la proposta delle "esplorazioni musicali", rivolta non solo a chi è già appassionato cultore della musica d'arte ma a chiunque sia sensibile alla natura e alla bellezza. Il pubblico è invitato a seguire gli appuntamenti in luoghi diversi e suggestivi: escursioni, percorsi di trekking, momenti informali di incontro con gli artisti si integrano con i concerti nelle pittoresche rovine delle ville romane, nelle fortezze medievali, nelle isole incontaminate dell'arcipelago, per dar vita ad esperienze uniche di condivisione.

I programmi proposti nel corso del Festival puntano da sempre tanto sull'eccellenza artistica quanto sulla varietà, spaziando dal repertorio barocco/classico al Novecento. Grande attenzione è rivolta anche al repertorio contemporaneo, con serate dedicate alla musica del nostro tempo in cui sono state presentate, negli anni, numerose prime esecuzioni di compositori viventi che il Festival ha ospitato in residenza.

La variegata proposta artistica della manifestazione include anche la musica jazz: dopo l'importante esperienza di una mini-rassegna dedicata interamente a questo genere, tenutasi per tre edizioni (1999-2001) a Capoliveri, il Festival continua ad accogliere ormai tradizionalmente ogni anno almeno un concerto jazz.

ARTISTI

Nel corso degli anni molti artisti eccezionali si sono alternati e hanno collaborato sul palcoscenico del Festival, fra i quali Martha Argerich, Yuri Bashmet, Marisa Tanzini, Mario Brunello, Thomas Quasthoff, Natalia Gutman, Khatia Buniatishvili, Gidon Kremer, Eddie Gomez, Alexander Melnikov, Uto Ughi, Sayaka Shoji, Stefano Bollani, Marie-Elisabeth Hecker, Beatrice Rana, Martin Helmchen, Victor Tretiakov, Billy Cobham, Gordan Nikolić, Vadim Repin, Enrico Rava, Pascal Moragues, Jimmy Cobb, Enrico Pace, Beatrice Rana, Michel Portal, le orchestre I Solisti di Mosca, Kremerata Baltica, La Camerata Fontainebleau e i cantanti del Teatro Mariinsky di San Pietroburgo.

Nell'ottica di porsi come residenza artistica a tutto tondo, il Festival ha ospitato anche numerosi compositori contemporanei, come Giya Kančeli, Carlo Boccadoro, Boris Tiščenko, Giovanni Sollima, Alexander Raskatov, proponendo loro opere che venivano provate in loco ed eseguite, spesso in prima assoluta o nazionale, alla presenza e sotto la supervisione degli stessi compositori.

ELBA ISOLA MUSICALE D'EUROPA – PRESS KIT

Dal 2001 al 2005 il Festival ha avuto anche la propria orchestra sinfonica in residenza: l'Elba Festival Orchestra, costituita dal nucleo degli archi dei Solisti di Mosca insieme a una sezione di fiati composta da musicisti provenienti dalle migliori orchestre europee.

LUOGHI

Il Festival ELBA ISOLA MUSICALE D'EUROPA nasce con l'ambizione di inserirsi armonicamente in quel palcoscenico naturale unico al mondo che è l'Isola d'Elba per offrire un'esperienza immersiva nella quale musica, storia e natura si arricchiscono reciprocamente, e in cui il momento del concerto possa diventare occasione di condivisione e valorizzazione di questo prezioso patrimonio comune.

Racchiusa in un microcosmo di 224kmq, con la sua splendida natura l'Elba rappresenta un incredibile laboratorio a cielo aperto per geologi, naturalisti, botanici... ma anche per fotografi, pittori, musicisti, poeti e sognatori di ogni genere.

L'Elba è la più grande delle isole del Parco Nazionale dell'Arcipelago Toscano, il maggiore parco marino del Mediterraneo, incluso nella Riserva della Biosfera "Isole di Toscana" del Programma MaB (Man and the Biosphere) UNESCO, nato per promuovere un rapporto equilibrato tra uomo e ambiente attraverso la tutela della biodiversità e le buone pratiche dello sviluppo sostenibile.

La straordinaria varietà ambientale dell'isola rispecchia anche la sua complessità storica: da sempre crocevia di popoli, il suo territorio ne offre oggi tracce tangibili lasciate nel corso dei millenni, dalle rovine delle mura etrusche e delle ville romane, alle fortificazioni medievali e seicentesche, pisane e spagnole, fino alle importanti testimonianze della dominazione medicea e dell'esilio napoleonico.

Il Festival ha da sempre il suo fulcro a Portoferraio, capoluogo e principale approdo dell'isola, il cui Comune ha dato il suo fondamentale sostegno fin dalla prima edizione, ma negli anni è cresciuto nella prospettiva di abbracciare l'intero territorio elbano, arrivando a coinvolgere fino a 6 Comuni e portando i propri concerti nei luoghi più suggestivi dell'isola.

Negli ultimi anni il Festival ha sviluppato l'idea delle "esplorazioni musicali", in cui la fruizione dei concerti in location di particolare fascino si intreccia con occasioni di immersione nella natura e di incontro informale con gli artisti. Dall'emozionante esperienza di un concerto al tramonto sull'Isola di Pianosa nasce il sogno di ampliare gli orizzonti del Festival, includendo in questo progetto anche le altre isole dell'Arcipelago Toscano.

DIREZIONE ARTISTICA

George Edelman è il fondatore e il Direttore Artistico del Festival ELBA ISOLA MUSICALE D'EUROPA. Pianista di formazione, autorevole didatta, vanta una lunga esperienza come

ELBA ISOLA MUSICALE D'EUROPA – PRESS KIT

fondatore e direttore di festival musicali di fama internazionale. Nato in Unione Sovietica, si stabilisce a New York nel 1978, avviando negli Stati Uniti un'intensa attività come camerista e come professore di pianoforte e di musica da camera presso il Mannes College of Music di New York e la New York University (NYU).

Nel 1986 viene nominato Direttore della Summer School della New York University in Italia, dove insegna storia della musica da camera e conduce un seminario sul Lied tedesco per un folto gruppo di studenti dell'Università di New York. Per dare maggior respiro all'evento, invita in quell'occasione diversi colleghi illustri musicisti a partecipare ad una serie di concerti di musica da camera insieme agli studenti: questo raduno musicale "improvvisato" ha un enorme successo e diventa, di fatto, il primo passo verso la fondazione del Festival Internazionale di Musica da Camera di Camerino, che avviene nel 1987. Dopo otto anni di costante crescita ed eccellenti risultati, Edelman decide di lasciare la Direzione Artistica del Festival di Camerino per affrontare nuove sfide, consapevole di aver creato un evento ben radicato, che infatti continua senza interruzioni fino ad oggi.

Nel 1988, George Edelman decide di tornare a vivere in Europa, scegliendo Parigi come sua città di adozione e base della sua attività di organizzatore di eventi musicali. Nel 1997 fonda insieme al celebre violista Yuri Bashmet il Festival ELBA ISOLA MUSICALE D'EUROPA, contribuendo con questa iniziativa a ripristinare l'affascinante Teatro dei Vigilanti, il teatro storico di Portoferraio, fatto costruire nel 1814 da Napoleone Bonaparte. Il teatro, abbandonato per quasi cinquant'anni, è stato riaperto in occasione del concerto di inaugurazione del Festival, nell'ottobre 1997. Da allora, ogni anno, un eccezionale gruppo di artisti, orchestre da camera ed ensemble di fama internazionale si incontrano per far musica nell'incantevole Isola d'Elba.

Nel 2004 George Edelman viene nominato Direttore Artistico di Ferrara Musica dal suo fondatore e presidente Claudio Abbado: per dieci anni Edelman assicura la presenza continuativa di Abbado a Ferrara fino alla morte del Maestro (gennaio 2014), producendo regolarmente i suoi concerti e spettacoli d'opera con la Mahler Chamber Orchestra e l'Orchestra Mozart. Edelman ha diretto Ferrara Musica fino al 2018. In questi 14 anni ha ideato numerose iniziative che hanno contribuito significativamente alla crescita del pubblico della musica d'arte: creando formule di abbonamento innovative, producendo concerti di musica antica e barocca che si armonizzassero con la cornice storica e architettonica della città (sviluppando così le radici dello splendido passato musicale di Ferrara), ma anche favorendo l'ibridazione del pubblico grazie alla serie di concerti di musica contemporanea presso il Jazz-club, e l'avvicinamento di nuovi appassionati grazie ai concerti "popolari" della domenica mattina e alla serie di serate a tema di poesia e musica "Ferrara Sintonie". Nell'ambito del suo lavoro a Ferrara, Edelman ha guidato la Gustav Mahler International Youth Academy, dedicata all'alta formazione di giovani musicisti d'orchestra.

Instancabile e appassionato operatore culturale, attualmente George Edelman concentra le sue energie creative sul Festival ELBA ISOLA MUSICALE D'EUROPA, in vista del 25° anniversario dell'ormai storica manifestazione.

ELBA FESTIVAL PRIZE

Il Festival ELBA ISOLA MUSICALE D'EUROPA è da sempre molto sensibile alla promozione dei giovani talenti. Per questo motivo viene istituito nel 2003 l'Elba Festival Prize, assegnato ogni anno ad un giovane musicista su indicazione della Direzione Artistica, a seguito di un attento lavoro di *talent scouting*.

L'obiettivo del premio è infatti quello di valorizzare e incoraggiare il percorso di giovani (spesso giovanissimi) musicisti di talento che stanno muovendo i loro primi passi per conquistare l'attenzione del pubblico, o che hanno già iniziato una carriera all'estero ma non sono ancora conosciuti in Italia.

Nel 2004 nasce l'Associazione Amici del Festival, della cui attività l'Elba Festival Prize diventa un momento importante: da allora infatti l'Associazione lo finanzia, e il suo Presidente partecipa alla cerimonia di conferimento del Premio.

Gran parte dei 17 premiati hanno ricevuto altri importanti riconoscimenti internazionali e hanno intrapreso in un'intensa attività concertistica, coronata da numerosi successi: il pianista russo Miroslav Kultyshev, premiato a 18 anni nella prima edizione, successivamente ha vinto i prestigiosi Concorsi Internazionali *Čaikovskij* di Mosca e *Monte-Carlo Piano Masters*; la pianista italiana Vanessa Benelli Mosell, incoraggiata dal premio elbano (ricevuto quando aveva 17 anni) a proseguire gli studi a Mosca e a Londra, si è poi stabilita a Parigi dove è diventata una ricercata e brillante interprete di musica contemporanea; Alexander Gavrylyuk, pianista ucraino naturalizzato australiano, premiato nel 2005, nello stesso anno ha vinto la medaglia d'oro all'*Arthur Rubinstein International Competition* di Tel Aviv; il violinista ungherese Kristóf Baráti, che fin da giovanissimo si era messo in luce in alcuni concorsi internazionali, solo dopo il riconoscimento elbano (2006) ha vinto il primo premio al Concorso *Paganini* di Mosca, a seguito del quale la sua carriera concertistica è esplosa a livello internazionale; nel 2007 l'Elba Festival Prize ha introdotto al pubblico italiano Alena Baeva, dopo che la violinista russa aveva vinto (ancora sedicenne) il Concorso Internazionale *Henryk Wieniawski* di Poznań e qualche anno dopo il *Gran Prix al Paganini* di Mosca; per il pianista ucraino Vadym Kholodenko il Premio elbano ha costituito un evento chiave della propria carriera, a seguito del quale ha vinto tre concorsi internazionali tra cui, nel 2013, il prestigioso *Van Cliburn* di Fort Worth; per il violinista belga Marc Bouchkov l'Elba Festival Prize, ricevuto all'età di 18 anni, ha segnato l'avvio a una serie di riconoscimenti in diversi importanti concorsi internazionali, tra cui l'*Henri Koch* di Liegi e il *Queen Elisabeth* di Bruxelles, il primo premio al Concorso Internazionale di Montreal e, più recentemente, la medaglia d'argento al *Čajkovskij* di Mosca.

L'Elba Festival Prize 2019 è stato assegnato ad un eccezionale violinista greco-albanese, Jonian Ilias Kadesha, artista già molto richiesto in diversi Paesi europei ma ancora sconosciuto al pubblico italiano.

Nel 2020, data l'eccezionalità della situazione dovuta alla pandemia di Covid-19, per la prima volta dal lontano 2003 è stato deciso di non rischiare l'organizzazione dell'attesissima cerimonia di premiazione dell'Elba Festival Prize, ma stiamo già lavorando sull'assegnazione del Premio per l'edizione 2021.

CONTATTI

Organizzazione: info@elba-music.it

Ufficio Stampa: Roberto Valentino – r.valentino@elba-music.it